

Deliberazione della Giunta Regionale 2 luglio 2021, n. 5-3471

D.P.R. 383/1994 Favorevole volonta' all'intesa per la realizzazione dell'opera denominata "Autostrada A26 Genova Voltri - Gravellona Toce. Lavori di adeguamento delle Aree di Servizio "Stura Est/Ovest" al Km 25+500".

A relazione dell'Assessore Gabusi:

Premesso che:

con nota prot. 0017527/EU del 17.10.2019 la Società Autostrade per l'Italia S.p.A. ha richiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'espletamento della procedura di verifica della conformità urbanistica di cui al D.P.R. n. 383/1994, per l'intervento "Autostrada A26 Genova Voltri – Gravellona Toce. Lavori di adeguamento delle Aree di Servizio "Stura Est/Ovest" al Km 25+500", trasmettendo copia degli elaborati progettuali;

in data 07.02.2020 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi informativi e statistici, con nota prot. n. 2026, ha chiesto alla Regione Piemonte di pronunciarsi, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, in merito alla conformità urbanistica dell'intervento in argomento.

Dato atto che, come da documentazione agli atti, la Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture, competente per materia, ha convocato con nota prot. n. 8504 del 24.02.2020 una riunione della Conferenza di Servizi interna propedeutica all'espressione del parere unico regionale da presentare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il giorno 05.03.2020, successivamente rinviata e sostituita da una riunione tecnica in videoconferenza tenutasi il 29.04.2020;

a seguito della riunione del 29.04.2020 sono state comunicate al Ministero, con nota prot. n. 31002 del 18.06.2020 le risultanze della riunione tecnica chiedendo, benché il progetto risulta conforme agli strumenti urbanistici vigenti, la convocazione della Conferenza di Servizi per risolvere le problematiche emerse nel corso della riunione;

con nota prot. n. 2640 del 17.02.2021 il Ministero ha indetto la conferenza di Servizi asincrona stabilendo per il 11.05.2021 il termine di ricezione delle determinazioni degli Enti interessati;

il Responsabile del Procedimento dell'istruttoria regionale ha convocato, con nota prot. n. 15638 del 29.03.2021, una riunione di Conferenza di servizi per il giorno 21.04.2021;

in data 21.04.2021 si è regolarmente svolta la seduta della Conferenza di Servizi interna della Regione Piemonte, le cui conclusioni sono che è possibile addivenire al parere regionale e al rilascio dell'autorizzazione ai sensi della L.R. 45/99. La Conferenza auspica altresì apposito incontro tra il Comune, ASPI e il MIT per la risoluzione delle problematiche relative alla viabilità di servizio.

Dato atto, inoltre, dei contributi tecnici e di quanto pervenuto da:

- Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale - Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere nota prot. n. 2420 del 02.03.2020;
- Ministero per i Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo nota prot. n. 3532 del 03.03.2021;
- Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Tecnico regionale Asti e Alessandria nota prot. n. 19050 del 20.04.2021;
- Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio – Settore Territorio e Paesaggio nota prot. n. 24175 del 26.09.2019;
- Comune di Belforte note prot. n. 0000454 del 26.02.2020, nota prot. n. 0000460 del 26.02.2020, nota prot. n. 0000533 del 03/03/2020, nota prot. n. 0001166 del 06.05.2020 e nota prot. n. 0000919 del 19/04/2021 e nota prot. n. 0001076 del 06.05.2021;

- Direzione regionale Ambiente Governo e Tutela del Territorio – Settore Copianificazione urbanistica Sud-Est prot. n. 31617 del 26.03.2020;
- ASL AL Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità pubblica nota prot. n. 0069807 del 21.04.2021;
- Provincia di Alessandria – Direzione Viabilità 1 e Trasporti nota prot. n. 21182 del 14.04.2020.

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s. m. e i. e la L.R. 4 luglio 2005, n. 7 in materia di conferenze di servizi;
- la Legge n. 537/1993, recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere di interesse statale di cui all'art. 81 del D.P.R. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 “Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere d'interesse statale” e s. m. e i.;
- l'art. 52, comma 1, del D. Lgs 31 marzo 1998, n. 112.

Dato atto, altresì, del verbale della riunione di Conferenza dei Servizi interna regionale tenutasi il 21.04.2021 depositato agli atti del Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture.

Preso atto dell'autorizzazione paesaggistica n. 02/2020 rilasciata dal Comune di Belforte Monferrato.

Preso atto del parere positivo condizionato espresso dal Comune di Belforte nota prot. n. 0001076 del 06.05.2021 e l'impegno di Autostrade per l'Italia ad attuare gli interventi aggiuntivi richiesti dal Comune.

Preso atto che ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 383/94, da quanto attestato dal Comune Belforte Monferrato, il progetto relativo all'”Intervento “Autostrada A26 Genova Voltri – Gravellona Toce. Lavori di adeguamento delle Aree di Servizio “Stura Est/Ovest” al Km 25+500” è conforme agli strumenti urbanistici generali vigenti e adottati dal Comune di Belforte.

Dato atto che con nota prot. n. 15368 del 29.03.2021 il Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture ha comunicato al Ministero delle Infrastrutture e i Trasporti di aver concluso l'istruttoria regionale sul progetto e che per lo stesso è possibile rilasciare l'autorizzazione ai sensi della LR. 45/1989 e addivenire all'Intesa Stato – Regione per la localizzazione dell'intervento.

Dato atto che il presente provvedimento non prevede alcun impegno economico per la Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021,;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di disporre di manifestare, ai sensi del D.P.R. 383/94 e s.m. e i., favorevole volontà per l'intesa in ordine alla realizzazione nel Comune di Belforte del progetto relativo all'Intervento “Autostrada A26 Genova Voltri – Gravellona Toce. Lavori di adeguamento delle Aree di Servizio “Stura Est/Ovest” al Km 25+500” purché vengano rispettate le seguenti prescrizioni e raccomandazioni:
 - a. nel corso della progettazione esecutiva il Proponente dovrà produrre documentazione progettuale di dettaglio al fine di fornire alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria Asti e Cuneo puntuale indicazione delle profondità di scavo previste nei diversi interventi al fine di valutare la sussistenza del rischio archeologico connesso all'opera in progetto, in particolare se le nuove opere interessino quote già impegnate da manufatti esistenti;
 - b. si raccomanda l'adozione da parte del Proponente di procedure di controllo per l'area destinata allo scarico dei camper e sosta bus al fine di evitare odori molesti;

- c. per quanto riguarda le piantumazioni programmate, il Proponente deve individuare i punti più adeguati e le essenze più consone affinché, non solo rappresentino una protezione dall'inquinamento acustico, ma rappresentino anche un contrasto all'inquinamento atmosferico;
- d. si segnala che, per l'adeguamento della strada sottostante all'Area di Servizio Stura Ovest ed in fregio al T. Stura per motivate ragioni di pubblica sicurezza, se l'eventuale scelta progettuale di tale intervento risultasse interessare aree inserite in dissesto idraulico nel PRGC vigente, dovrà essere conseguita l'idonea autorizzazione idraulica (rif. R.D. 523/1904) previa verifica di compatibilità idraulica della stessa infrastruttura lineare (rif. art. 9 delle NTA del PAI);
- e. con riferimento alle trasformazioni e modificazioni d'uso del suolo in aree soggette a vincolo idrogeologico necessarie all'esecuzione dei lavori di cui al presente provvedimento l'autorizzazione, di cui alla L.R. 45/1989 ed alla Circolare del Presidente della Giunta regionale 3 aprile 2012 n. 4/AMD è rilasciata a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni da parte del Proponente:
 - 1. il taglio degli alberi e lo sgombero del materiale di risulta dovranno precedere i movimenti di terra; nessun danno dovrà essere arrecato agli alberi non destinati all'abbattimento e nel corso dei lavori dovranno essere rispettate le norme tecniche previste dal Regolamento Forestale;
 - 2. al fine di evitare ostacolo al regolare deflusso delle acque, non si dovrà abbandonare materiale di risulta e residui legnosi, rami e cimali in canali e corsi d'acqua in genere;
 - 3. i movimenti di terra necessari per la realizzazione dei lavori dovranno essere limitati allo stretto necessario e comunque non superiori a quanto previsto in progetto;
 - 4. i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte e in corso d'opera si dovrà verificare la stabilità degli scavi e dei riporti, in accordo con i disposti del D.M. 17/01/18; nel caso di accertata instabilità, sarà necessario provvedere con idonee opere di consolidamento provvisoriale o definitive;
 - 5. gli scavi, anche se provvisori e di cantiere, dovranno essere realizzati con un profilo di sicurezza ai sensi del D.M. 17/01/2018 o provvisti di opportune armature di sostegno; si dovranno porre in essere tutti gli accorgimenti necessari ad evitare la compromissione dell'equilibrio geomorfologico dell'area oggetto degli interventi; dovranno inoltre essere presi opportuni provvedimenti al fine di garantire la sicurezza delle maestranze operanti nelle aree di cantiere, in particolare nel caso di eventi meteorici intensi e/o prolungati;
 - 6. il terreno di risulta degli scavi dovrà essere sistemato in posto in modo stabile impedendone lo scivolamento oppure smaltito o riutilizzato nel rispetto della normativa vigente;
 - 7. le operazioni di riporto dovranno essere eseguite per strati successivi ben compattati in modo da garantire un sufficiente costipamento del terreno; il piano d'appoggio del materiale riportato dovrà essere preliminarmente scarificato al fine di evitare fenomeni di scivolamento e cedimento;
 - 8. le scarpate provvisorie degli accumuli temporanei del terreno di scavo dovranno essere dotate di un profilo di sicura stabilità ai sensi del D.M. 17/01/18 con pendenze non superiori a 30 gradi;
 - 9. prima dell'inizio dei lavori, in funzione del nuovo tracciato stradale a progetto in adiacenza al T. Stura, dovranno essere trasmesse al Settore Tecnico Regionale – Alessandria e Asti le verifiche di stabilità previste dalla normativa vigente della gabbionata di contenimento esistente;
 - 10. dovrà essere eseguita un'accurata regimazione delle acque superficiali in tutta l'area interessata dai lavori, secondo le indicazioni progettuali, al fine di evitare fenomeni di infiltrazione localizzata, ristagno e ruscellamento; le opere di regimazione delle acque

dovranno essere mantenute in efficienza sia in corso d'opera che nella fase successiva all'ultimazione dei lavori;

11. le opere di regimazione idrica dovranno essere sottoposte a manutenzione periodica lungo tutto il loro sviluppo fino all'immissione nel reticolo idrografico naturale in modo da garantirne l'efficienza nel tempo, soprattutto in occasione di eventi meteorici intensi e/o prolungati;
12. a valle delle opere di attraversamento e nei punti di recapito delle canalizzazioni di progetto dovranno essere realizzati interventi atti ad impedire fenomeni erosivi (rivestimenti in pietrame e malta cementizia, posa di blocchi lapidei o altri manufatti di ingegneria naturalistica);
13. la gabbionata di sostegno prevista tra le sezioni n. 02 e n. 03 di progetto dovrà essere dimensionata sulla base dei parametri geotecnici dei terreni; al fine di migliorare le condizioni di stabilità della struttura, il piano di posa dovrà essere adeguatamente compattato e preferibilmente realizzato con inclinazione verso monte;
14. al fine di evitare fenomeni di cedimento differenziale il piano di posa delle fondazioni del ponte in c.a. gettato in opera, dovrà essere attestato su di un substrato dotato di caratteristiche di resistenza compatibili con lo stato di tensione indotto nel terreno; dovrà essere verificato il corretto dimensionamento di tale opera, sulla base della stratigrafia e dei parametri geotecnici dei terreni;
15. al termine dei lavori dovrà essere ripristinato lo stato originario delle zone interessate dai lavori (interventi di mitigazione ambientale), mediante inerbimento e piantumazione con essenze forestali autoctone provenienti da vivai autorizzati. Ogni pista di lavoro o traccia provvisoria che si renderà necessaria in corso d'opera, dovrà essere ripristinata al termine dei lavori; altresì, al termine delle opere previste a progetto, dovranno essere ripristinate le aree di lavoro, di transito, di scarico e di stoccaggio dei materiali;
16. si rammenta che il Torrente Stura, trattandosi di acqua pubblica, risulta assoggettato alle norme definite dall'art. 96 del R.D. 25 luglio 1904 n. 523;
17. dovranno essere rispettate tutte le indicazioni e le prescrizioni contenute nella relazione geologico tecnica allegata al progetto;
18. eventuali varianti agli interventi in progetto, dovranno ottenere l'autorizzazione preventiva dal Settore Tecnico regionale Asti Alessandria;
19. nel caso in cui in fase di cantiere fossero necessari scavi/riporti o tagli piante non indicati in progetto, dovrà essere trasmessa prontamente la documentazione agli enti competenti per una valutazione dell'entità della variante;
20. dovranno essere comunicate le date di inizio e fine lavori al Gruppo Carabinieri Forestale di Alessandria e al Settore Tecnico regionale Asti Alessandria;
21. ai sensi degli articoli 8 e 9 della LR n° 45/1989 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è esente dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo di rimboschimento in quanto trattasi di opera o impianto di interesse pubblico realizzata con concorso finanziario pubblico;
22. ai sensi del commi 4 e 4 bis) e 7 dell'art. 19 della L.R. 10.2.2009 n. 4, sulla base della documentazione presente agli atti si ritiene che l'intervento in oggetto sia soggetto a compensazione, per un importo di euro 19.026,75 come da calcolo effettuato dal tecnico forestale incaricato e successivamente corretto d'ufficio;
23. almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori l'interessato è tenuto a darne comunicazione al Settore Tecnico, che provvederà a trasmettere l'avviso di pagamento PagoPa per consentire il versamento della compensazione alla trasformazione del bosco tramite PiemontePay;
24. alla comunicazione di termine lavori che dovrà pervenire entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione, dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato nel

rispetto delle prescrizioni impartite e secondo i criteri disposti dalle normative geotecniche vigenti;

25. nel caso in cui in fase di cantiere fossero necessari scavi/riporti o tagli piante non indicati in progetto, dovrà essere trasmessa prontamente la documentazione agli enti competenti per una valutazione dell'entità della variante.

- Di demandare alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, protezione Civile, Trasporti e Logistica di inviare copia della presente Deliberazione al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile – Dipartimento per la Programmazione, le Infrastrutture di Trasporto a rete e i Sistemi Informativi e al Proponente Autostrade per l'Italia S.p.A.;
- di individuare il Dirigente Responsabile del Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture, o in assenza un suo sostituto, quale rappresentante della Regione nel procedimento per l'Intesa Stato-Regione di cui al D.P.R. 383/94;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per la Regione Piemonte.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 del L.R. n. 22/2010.

(omissis)